



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-03-2017 (punto N 20)

Delibera N 229 del 14-03-2017

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Lucia Grazia CAMPANILE

Estensore Lucia Grazia CAMPANILE

Oggetto

L.R. 40/2005 - art. 119 bis §Piani degli investimenti delle aziende sanitarie§: Adozione della procedura di valutazione della pianificazione e programmazione degli investimenti in tecnologie biomediche delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	FEDERICA FRATONI
CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI		

Assenti

VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
------------------------	-----------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	HTA Procedura piano tecnologie

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.119 bis comma 1 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), secondo cui "La Regione, al fine di garantire un più omogeneo processo di innovazione e sviluppo in sanità a livello regionale, adotta una specifica procedura di valutazione della pianificazione e programmazione degli investimenti delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale";

Visto il comma 3 del medesimo articolo, che prevede che "le attività di valutazione sono attribuite alla Commissione di valutazione delle tecnologie e degli investimenti sanitari di cui all'articolo 10, comma 4 quinquies, che esprime parere obbligatorio vincolante ai fini all'inserimento dei progetti nel piano degli investimenti allegati ai bilanci, di cui agli articoli 120 e 121, da trasmettere alle aziende sanitarie";

Richiamata la propria deliberazione 11 aprile 2016 n.302 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per le attività di valutazione e per le modalità di funzionamento della Commissione per la valutazione delle tecnologie e degli investimenti sanitari;

Considerato che la stessa delibera prevede che la Commissione debba avvalersi di un Centro Operativo, con funzione di supporto tecnico per la produzione di valutazioni metodologicamente corrette e di natura multidisciplinare, composto da esperti in valutazione nelle materie di riferimento tra le quali l'ingegneria biomedica, provenienti dalle Aziende e dagli Enti del sistema sanitario toscano;

Richiamato il decreto del Direttore della Direzione regionale Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale del 9 giugno 2016 n. 4237 con il quale stati nominati membri e coordinatori del suddetto Centro Operativo;

Ritenuto necessario procedere all'adozione della specifica procedura di valutazione della pianificazione e programmazione degli investimenti in tecnologie biomediche delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale di cui al citato art. 119 bis, che consenta di rilevare il fabbisogno regionale al fine di poter redigere un piano strategico regionale delle tecnologie biomediche;

Valutato opportuno per la funzionalità della procedura che il Centro operativo ed il settore regionale di riferimento si avvalgano del settore regionale della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale competente in materia di contabilità, controllo e investimenti e delle competenti strutture di ESTAR;

Considerato che la Commissione per la valutazione delle tecnologie e degli investimenti sanitari riunitasi in data 16 dicembre 2016 ha validato la suddetta procedura elaborata da un gruppo di lavoro ad hoc costituito nell'ambito del Centro operativo, che definisce i percorsi per la valutazione preventiva dei bisogni delle Aziende Sanitarie Regionali;

A voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa:

1.di adottare la procedura di valutazione della pianificazione e programmazione degli investimenti in tecnologie biomediche delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale contenuta nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.di stabilire che per la funzionalità della procedura il Centro operativo e il settore regionale di riferimento si avvalgano del settore regionale della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale competente in materia di contabilità, controllo e investimenti e delle competenti strutture di ESTAR;

3.di dare atto che il presente atto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE
LUCIA GRAZIA CAMPANILE

IL DIRETTORE
MONICA PIOVI